

Guida:

Fratelli e sorelle, in comunione con l'umanità tutta, che anela alla vita in pienezza, invochiamo con fiducia l'aiuto del Signore.

Con quanti sono vacillanti e smarriti di cuore, noi ti preghiamo, Signore:

Tutti: *Ravviva la nostra fede nel compimento delle tue promesse.*

Con quanti attendono liberazione e salvezza, noi ti preghiamo, Signore:

Tutti: *Fa' che la buona notizia del Vangelo sia speranza di una vita nuova.*

Con quanti faticano a credere in Gesù, noi ti preghiamo, Signore:

Tutti: *Fa' che sappiamo riconoscere ancora oggi i segni del tuo passaggio tra di noi.*

Con quanti sono nel dolore e nella tristezza, noi ti preghiamo, Signore:

Tutti: *Infondi nei cuori la gioia profonda che solo Tu puoi darci.*

Guida:

Sostieni, Padre, con la forza del tuo amore il nostro cammino incontro a Colui che viene e fa' che, perseverando nella pazienza, maturiamo in noi il frutto della fede e accogliamo con rendimento di grazie il vangelo della gioia. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale: *Maria , Tu che hai atteso*



Andiamo a Betlemme

“Andiamo fino a Betlemme, come i pastori.

L'importante è muoversi.

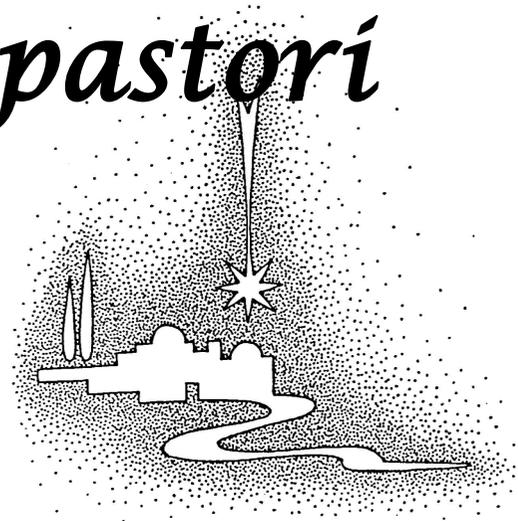
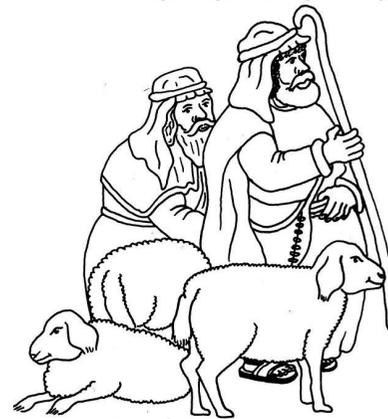
*E se invece di un Dio glorioso,
ci imbattiamo nella fragilità di un bambino,
non ci venga il dubbio
di aver sbagliato il percorso.*

*Il volto spaurito degli oppressi,
la solitudine degli infelici,
l'amarezza di tutti gli uomini della Terra,
sono il luogo dove Egli continua
a vivere in clandestinità.*

*A noi il compito di cercarlo.
Mettiamoci in cammino senza paura”.*

(don Tonino Bello)

Attendiamo Gesù con i pastori



Canto iniziale: “O cieli piovete dall'alto”

Rit. *O cieli piovete dall'alto,
o nubi mandateci il Santo.
O terra, apriti o terra
e germina il Salvatore.*

*Siamo il deserto, siamo l'arsura,
maranathà, maranathà.*

*Siamo il vento, nessuno ci ode,
maranathà, maranathà. Rit.*

*Siamo le tenebre, nessuno ci guida,
maranathà, maranathà.*

*Siam le catene, nessuno ci scioglie,
maranathà, maranathà. Rit.*

*Siamo il freddo, nessuno ci copre,
maranathà, maranathà.*

*Siamo la fame, nessuno ci nutre,
maranathà, maranathà. Rit.*



**Adorazione delle contrade
nel tempo di Arvento**

Guida:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Letto:

I primi a ricevere l'annuncio della nascita di Gesù furono i pastori, uomini poveri, malfamati, ai margini della società, gli ultimi.

Ma che cosa potevano sapere quei pastori del tempo in cui si sarebbe compiuta la promessa di Dio e della presenza del Messia?

Come potevano immaginare di essere i testimoni oculari dell'avverarsi di quella promessa e del compiersi di un mistero così grande?

Il lavoro li costringeva ad una vita molto dura, sempre all'erta perché nessuno recasse danno al loro gregge: essi, dice infatti il Vangelo, "vegliavano".

Ma il loro cuore non si era inaridito o indurito; aveva conservato la semplicità e la capacità di fidarsi.

Essi "andarono senza indugio", credettero subito, con la disponibilità dei piccoli, alle parole dell'Angelo.

Essi per primi videro Gesù e furono i primi ad annunziare al mondo questa grande novità. Da subito furono i testimoni di Gesù e la loro risposta fu la lode: "Se ne andarono glorificando Dio".

Signore, chiama anche noi come un giorno i pastori, perché come loro possiamo venire a Te in umiltà e gioia, in disponibilità e amore.

Tu sei la speranza del mondo, sorridi ai poveri, agli emarginati, agli afflitti; rendici portatori di luce e di pace nel mondo.

(Silenzio e adorazione personale)

Guida:

Quando il mondo non è come si vorrebbe che fosse, quando gli uomini non smettono di fare la guerra, di mentire, di barare, quando sembra che la notte ricopra tutto, noi annunciamo che la luce viene e che la pace è possibile.

Non siamo degli illusi. Sappiamo che Tu, Signore, vieni tra noi.

E questo cambia tutto.

Questo è il tempo giusto per svuotare il cuore di tante cose inutili per farti posto. Anche noi, come i pastori, vogliamo andare a Betlemme, anche se il viaggio è lungo e faticoso.

Cammina insieme a noi, Signore, e guidaci anche in mezzo all'oscurità della notte.

Letto:

*Ad ogni invocazione rispondiamo: **Vieni, Signore Gesù!***

*-Nelle nostre anime per santificarle. **Rit.***

*- Nelle nostre famiglie per unirle e rafforzarle nell'amore. **Rit.***

*-Nella nostra parrocchia, perché cresca nella fede, nella speranza e nella carità vicendevole. **Rit.***

*-Nella nostra patria, affinché accolga con misericordia i profughi. **Rit.***

*-Nel mondo intero, ora più che mai bisognoso della tua immensa misericordia e della tua pace. **Rit.***

**Padre nostro
Ave Maria**

**Guida:**

Chiediamo perdono al Signore che viene ad illuminare la nostra vita.

Rispondiamo con il ritornello del canto:

Misericordias, Domini, in aeternum cantabo.

*Perdonaci, Signore, per tutte le volte
in cui chiudiamo il cuore a Te e ai fratelli. **Rit.***

*Perdonaci se non abbiamo tenuto accesa
la lampada della speranza nella nostra vita. **Rit.***

*Perdonaci quando ignoriamo e chiudiamo le orecchie,
il cuore e le mani davanti alle grida dei poveri del mondo,
vicini e lontani. **Rit.***

*Perdonaci per le nostre mancanze, per la pigrizia,
per l'egoismo e l'indifferenza. **Rit.***

*Perdonaci quando non ascoltiamo la tua Parola
e non la mettiamo in pratica. **Rit.***

(Silenzio e adorazione personale)

